

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 Oggetto dell'appalto

Il presente appalto ha per oggetto l'attività di custodia e assistenza dei cani randagi o rinunciati ospitati nel canile intercomunale di Savignano sul Panaro.

Più in particolare, rientrano nell'oggetto dell'appalto in questione le seguenti attività:

- 1) Prelievo dei cani mediante l'impiego di idoneo automezzo e nel rispetto di ogni fase delle normative vigenti da effettuarsi nel territorio dei Comuni convenzionati (Savignano sul Panaro, Vignola, Castelvetro di Modena, Marano sul Panaro, Guiglia, Zocca, Montese);
- 2) Assistenza sistematica medica dei cani ricoverati, mediante veterinario o personale di supporto;
- 3) Ricovero dei cani nel canile;
- 4) Quotidiana assistenza e pulizia dei cani ricoverati nel canile, mediante idoneo personale di servizio e tramite l'impiego del materiale necessario.

Tutte le sopra descritte attività rientranti nell'oggetto dell'appalto dovranno riguardare il complesso dei cani randagi catturati sul territorio dei suddetti Comuni convenzionati oltre ai cani attualmente già custoditi presso il canile intercomunale (circa 190 esemplari).

L'appalto in considerazione rientra tra quelli di cui all'allegato IIB del Dlgs 163/2006 ed è disciplinato dalle norme di cui all'art. 20 del medesimo Decreto.

Art. 2 Durata dell'appalto

Il presente appalto ha durata per il periodo 01/04/2011-31/12/2012.

L'Amministrazione Comunale, qualora venissero anticipati i tempi di messa in esercizio del nuovo canile intercomunale di Spilamberto (attualmente in costruzione), si riserva comunque la facoltà di abbreviare la durata dell'appalto formalizzando la disdetta con il preavviso di almeno due mesi, senza che ciò comporti alcun riconoscimento economico alla Ditta appaltatrice.

Art. 3 Obblighi vari a carico dell'appaltatore

In relazione all'esplicazione di tutte le attività rientranti nell'oggetto dell'appalto, l'Appaltatore ha l'obbligo di:

1. accudire gli animali custoditi, provvedendo a tutte le loro esigenze e necessità (somministrazione cibo e acqua potabile, accurata pulizia individuale e ambientale, sgambatura, attività di gioco/relazione, percorsi comportamentali, ecc) garantendo un servizio di ricezione ed assistenza diurna, notturna e festiva, salvo diverse articolazioni richieste dall'Amministrazione Comunale;
2. Provvedere alla pulizia giornaliera dei box e della struttura e al mantenimento nel corso della giornata in particolare per la raccolta delle deiezioni. Provvedere alla disinfezione e disinfestazione della struttura secondo le modalità concordate con i Veterinari ed il Comune;
3. Provvedere al recupero e custodia, limitatamente al territorio dei comuni Convenzionati, di cani randagi o vaganti attraverso personale formato;
4. rintracciare con la massima sollecitudine il proprietario dell'animale recuperato e provvedere all'immediata riconsegna dello stesso;
5. individuare strategie al fine di utilizzare al meglio la capienza del canile, considerazione sia delle caratteristiche strutturali sia degli aspetti comportamentali degli animali dello stesso;
6. farsi carico delle spese di gestione della struttura, che vengono dalle parti riconosciute nell'acquisto di: cibo, materiale per pulizia e disinfezione, antiparassitari, piccole attrezzature, spese di funzionamento d'ufficio, manutenzione ordinaria, imposte e tasse derivanti dall'attività, ecc.;
7. avere tutte le necessarie autorizzazioni e convenzioni amministrative e sanitarie per l'effettuazione, nell'ambito del canile di che trattasi, anche delle prestazioni tipiche del canile sanitario, in maniera che possano essere concretamente espletate le attività specificate al punto 2 del precedente art. 1 (il servizio veterinario del canile non è, comunque, oggetto del presente appalto e sarà affidato tramite altro incarico a un professionista abilitato);
8. avere la piena disponibilità degli idonei automezzi, delle necessarie attrezzature e del

qualificato personale, complessivamente occorrenti per la soddisfacente evasione di tutte le incombenze inserite nell'oggetto dell'appalto;

9. provvedere, ogni qualvolta si renderà necessario, a contattare la società incaricata del ritiro e smaltimento delle spoglie dei cani deceduti (Dusty Rendering srl);

10. garantire una corretta e puntuale gestione amministrativa, attraverso l'annotazione di tutta la movimentazione degli animali, la compilazione della parte anagrafica della scheda sanitaria (la razza, il sesso, l'età, la esaustiva descrizione somatica, l'iniziale stato di salute e di mantenimento, le eventuali annotazioni particolari, il luogo e la data di accalappiamento, il contrassegno numerico apposto con le procedure previste dalle vigenti normative).

11. tenere a disposizione presso l'ufficio del canile, per ogni singolo cane:

a) La cartella clinica, che dovrà essere redatta e poi costantemente aggiornata dal Veterinario responsabile;

b) Le pratiche per l'eventuale affidamento, che dovranno rispettare scrupolosamente le normative vigenti in materia.

12. informare mensilmente (tramite posta elettronica o posta ordinaria) gli uffici dell'anagrafe canina di ciascun Comune convenzionato circa i seguenti dati:

a) i nuovi ingressi registrati nell'ultimo mese specificando il Comune di provenienza del cane e la circostanza d'ingresso (accalappiamento, rinuncia di proprietà, ecc.);

b) le uscite registrate nell'ultimo mese specificando il Comune di provenienza del cane e la circostanza d'uscita (affidamento, decesso, ecc.);

c) il saldo dei cani ospitati nel canile suddivisi per comune di provenienza;

13. assicurare e favorire le visite del pubblico presso il Canile, mantenendolo aperto tutti i giorni, sia al mattino che al pomeriggio, per almeno quattro ore individuate nelle fasce più comode per l'utenza;

14. divulgare e pubblicizzare sia tali giorni ed orari di apertura sia il recapito telefonico al quale l'utenza potrà rivolgersi per avere informazioni, anche tramite l'aggiornamento continuo di un sito internet dedicato al canile;

15. effettuare con immediatezza, nel rispetto delle leggi vigenti e dei regolamenti, le procedure per l'affidamento dei cani custoditi a quanti ne facciano richiesta e ne abbiano titolo;

16. assolvere a tutti gli oneri contributivi, previdenziali, assistenziali, antinfortunistici, assicurativi, ecc. dovuti a vantaggio del personale comunque impiegato nelle attività richiamate nel presente appalto;

16. rispettare scrupolosamente tutte le disposizioni di legge e/o di regolamenti esistenti in materia e che, con la partecipazione al presente appalto, l'Appaltatore dà atto di conoscere;

17. uniformarsi a tutte le disposizioni e/o ordinanze emanate dalle Autorità Sanitarie e/o dal Sindaco del Comune di Savignano s.P.;

18. mantenere, nell'ambito del canile la buona pulizia esterna ed interna, nonché i canoni di sicurezza imposti dalla legge 81/2009 e s.m. ed i., rispetto alla quale mantiene ogni responsabilità;

Art. 4 Importo a base di appalto

Importo complessivo a base di gara di **€uro 245.000,00 oltre I.V.A. di legge.**

Art. 5 Cauzione definitiva

L'appaltatore nei tempi e nelle forme di legge è tenuto a costituire in favore dell'Amministrazione Appaltante una cauzione pari al 10% calcolata sull'importo di aggiudicazione.

Art. 6 Divieto di interruzione del servizio

Stante la peculiarità del servizio di che trattasi, al quale deve quindi essere assicurata continuità, l'Appaltatore ha l'obbligo di non dare luogo all'interruzione dello stesso per nessun ordine di motivi salvo quelli dovuti a forza maggiore. In difetto si darà luogo alla risoluzione contrattuale in danno con incameramento sia della cauzione sia di ogni compenso non ancora liquidato all' Appaltatore.

Art. 7 Ispezioni – Controlli – Penalità – Rescissione

Fermo restando le ispezioni ed i controlli di competenza delle Autorità Sanitarie, l'Amministrazione Comunale di Savignano s.P. si riserva di operare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà come più convenienti, ispezioni e controlli sulla corretta esecuzione del presente appalto.

Qualora in tali occasioni venissero rilevate discrasie o inosservanze, il Responsabile dell'Area competente, darà luogo alla formale contestazione, con contestuale specificazione della penalità compresa tra Euro 51,65 ed Euro 258,23, che si ritiene di dover imporre e che sarà trattenuta, in occasione del pagamento immediatamente successivo, qualora tale stesso Responsabile non ritenesse accoglibili le discolpe che l'Appaltatore è tenuto a fargli avere nei cinque giorni successivi al ricevimento delle contestazioni. In base al tenore delle discolpe, il Responsabile dell'Area competente ha altresì la facoltà di accordare una riduzione della penalità originariamente indicata.

Il prospettato regime di penalità è applicabile anche a seguito di contestazioni mosse dalle competenti Autorità Sanitarie e/o Amministrative di cui il Responsabile dell'Area competente abbia avuto conoscenza.

Al profilarsi di reiterate significative inosservanze e/o inadempienze, il Responsabile dell'Area competente potrà disporre la rescissione contrattuale in danno, con incameramento della cauzione.

Alla immediata rescissione in danno con automatico incameramento della cauzione nonché con obbligo dell'Appaltatore a rifondere anche l'ulteriore maggiore danno patito dall'Amministrazione, si darà luogo qualora le strutture logistiche e le potenzialità organizzative dispiegate dall'Appaltatore stesso, all'atto dell'inizio del servizio, si rilevassero difformi rispetto a quelle prospettate in sede di gara e/o fossero concretamente insoddisfacenti per far fronte al servizio stesso secondo i canoni specificati nei vari articoli del presente C.S.A.

Art. 8 Subentro

In caso di rescissione contrattuale, l'Amministrazione si riserva la facoltà di far subentrare altra Ditta che abbia partecipato alla gara d'appalto, nel rispetto della graduatoria formatasi all'atto dell'aggiudicazione della gara stessa.

Art. 9 Pagamenti

Ai pagamenti si darà luogo con scadenza trimestrale, mediante liquidazione di regolare fattura che l'Appaltatore resta tenuto ad inoltrare accompagnandola con tutte le necessarie certificazioni di supporto, per l'esatta individuazione di quanto dovuto.

In sede di liquidazione del dovuto verranno operate le trattenute relative alle eventuali penalità inflitte.

Art. 10 Divieto di subappalto

E' fatto assoluto divieto di cedere o subappaltare il presente appalto.

L'eventuale inosservanza darà luogo alla immediata rescissione in danno, con incameramento sia della cauzione sia di ogni eventuale credito al momento vantato dall'Appaltatore.

Art. 11 Requisiti e modalità di gara

Il presente appalto verrà affidato mediante procedura aperta, artt. 54 e 55 D.Lgs. n. 163/2006, con il criterio di cui all'art. 83.

L'Amministrazione ha facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati al punto 2 del disciplinare di gara. Le Ditte interessate dovranno far pervenire l'istanza di partecipazione presso l'Ufficio Protocollo di questo Comune, entro il termine di scadenza e con le modalità indicate nel Bando di Gara.

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente e pertanto, ove per qualsiasi motivo la stessa non pervenga al recapito indicato nei termini prescritti, la relativa Ditta non sarà ammessa alla gara. Prima di dar luogo alla aggiudicazione definitiva, potrà eventualmente essere richiesta all'Appaltatore ulteriore documentazione integrativa ritenuta necessaria.

Ogni formalità e modalità di gara resta stabilita nel relativo Bando e nel disciplinare di gara.

Art. 12 Possibilità di revoca o di non aggiudicazione

L'Amministrazione Comunale si riserva di revocare in qualsiasi momento e fase la gara stessa, senza che i partecipanti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.

Art. 13 Spese a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell' Appaltatore tutte le spese relative e consequenziali al contratto, nessuna eccettuata o esclusa.

Art. 14 Controversie

Per dirimere qualsivoglia controversia che non si sia potuto comporre amichevolmente, è competente il Foro di Modena.

Savignano sul Panaro, 02.02.2011

f.to IL RESPONSABILE DELL'AREA

(Dott. Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani)